

DAL M5S SOLIDARIETÀ A SIRAGUSA PER LE OFFESE RICEVUTE ONLINE

ROMA\ aise\ - ““Feticcio”, “razzista”, “ignorante”, “la sua ignoranza e piccolezza culturale sono limitate”, “otaria” - un volgare insulto in portoghese - e membro di “un governo comunista che preferisce i clandestini africani maschi tra i 18-30 anni “bene dotati” per integrare la cultura islamica in Italia”. Sono solo alcune delle parole indirizzate a Elisa Siragusa, deputata eletta in Europa con il M5S, che oggi sono state pubblicate sulla pagina Facebook “Vote pela Cidadania Italiana”, pagina che sembrerebbe riconducibile al deputato leghista Luis Roberto Lorenzato. La nostra solidarietà alla collega Siragusa, vittima di insulti assolutamente non accettabili”. È quanto affermano i deputati del MoVimento 5 Stelle in commissione Esteri alla Camera. “Il motivo degli attacchi è da ricercarsi nelle posizioni politiche della deputata che ha sempre sostenuto la necessità di una riforma della legge che attualmente regola l’acquisizione della cittadinanza italiana, in linea con la posizione del MoVimento 5 Stelle - aggiunge la nota dei deputati pentastellati -. In particolar modo, la necessità di una riforma che limiti a solo due generazioni l’acquisizione della cittadinanza iure sanguinis, così da evitare che qualunque cittadino straniero possa ottenere la cittadinanza purché risulti discendente di un italiano emigrato all’estero dopo il 1861”. “Al di là delle sempre possibili discordanze politiche - concludono -, è assolutamente inaccettabile che si faccia ricorso alla violenza verbale per attaccare chi non la pensa allo stesso modo. Parole gravi e intollerabili dalle quali il deputato della Lega dovrebbe dissociarsi o per le quali dovrebbe immediatamente scusarsi. Sappiamo che Lorenzato è contrario a una limitazione dell’acquisizione della cittadinanza italiana iure sanguinis per i discendenti italiani, ma questo naturalmente non giustifica questi inconsulti e vergognosi attacchi. Il dibattito sul tema, anche acceso, dovrebbe vertere unicamente su tesi e argomentazioni, non certo scadere in becere offese personali. Ci auguriamo che anche la Lega prenda le distanze dall’accaduto”. (aise)